

OGGETTO: Autocertificazione ai fini dell'iscrizione all'albo fornitori dell'Ente;

Dichiarazione necessaria per l'iscrizione all'albo dei fornitori, resa anche ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, contenente altresì l'autocertificazione del possesso dei requisiti generali di idoneità morale

Il/La sottoscritto/a

_____ ,
(nome, cognome, luogo e data di nascita

in qualità di

_____ ,
(eventuale) giusta procura generale/speciale n° _____ rilasciata

dal Notaio _____ ,

dell'impresa

_____ ,
con sede legale in _____ ,

(eventuale) sede amministrativa in _____ ,

con n. fax: _____ e con num. tel. _____ ,

e-mail _____

con codice fiscale n. _____

e con partita IVA n. _____ ,

- Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;
- Ai fini della partecipazione alla presente procedura

DICHIARA
sotto la propria responsabilità:

- a) Che l'impresa richiedente è regolarmente iscritta per attività inerenti le forniture/servizi e lavori per cui richiede iscrizione all'albo di cui trattasi nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di _____ ovvero nell'Albo delle Imprese Artigiane tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di _____ ovvero presso i registri professionali dello stato di appartenenza _____ per _____ l'attività di _____

_____ (in caso di società con sede in uno Stato diverso dall'Italia, indicare i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza) ovvero essendo cooperativa sociale è iscritta all'Albo delle cooperative sociali di _____ n. iscrizione _____, come segue:

numero di iscrizione _____

data di iscrizione _____

sede _____

sede/i secondaria/e _____

forma giuridica attuale _____

capitale sociale deliberato Euro _____

termine di durata della società _____

legale rappresentante, soci (per le società in nome collettivo), soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), amministratori muniti di potere di rappresentanza (per gli altri tipi di società), direttori tecnici come di seguito indicati:

Cognome e nome	Data e luogo di nascita	Comune ed indirizzo di residenza	Carica ricoperta

legale rappresentante, soci (per le società in nome collettivo), soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), amministratori muniti di potere di rappresentanza (per gli altri tipi di società), direttori tecnici **CESSATI NEL TRIENNIO** antecedente la pubblicazione del bando come di seguito indicati:

Cognome e nome	Data e luogo di nascita	Comune ed indirizzo di residenza	Codice fiscale

b) Di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 38 del D. Lgs. 163/2006, e più precisamente dichiara:

a. Che l'impresa richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

oppure

b. che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX

oppure

c. che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

oppure

d. che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D. Lgs. n. 270/99;

oppure

e. di non essere soggetti a tale dichiarazione in quanto azienda/società **sottoposta a sequestro/confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.**

c) **(attenzione questa dichiarazione deve essere resa e sottoscritta da tutti i soggetti sotto indicati)** che nei confronti del titolare e/o dell'eventuale direttore tecnico (in caso di impresa individuale), del socio e/o direttore tecnico (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari e/o il direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice) e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e/o il direttore tecnico (per le altre società) dell'impresa richiedente, negli ultimi 5 anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

d) **(attenzione questa dichiarazione deve essere resa e sottoscritta da tutti i soggetti sotto indicati)**Che **(barrare la casella che interessa)**

non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 nei confronti del titolare e/o dell'eventuale direttore tecnico (in caso di impresa individuale), del socio e/o direttore tecnico (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari e/o il direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice) e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e/o il direttore tecnico (per le altre società) dell'impresa richiedente ,

ovvero

è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 nei confronti del titolare e/o dell'eventuale direttore tecnico (in caso di impresa individuale), del socio e/o direttore tecnico (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari e/o il direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice) e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e/o il direttore tecnico (per le altre società) dell'impresa richiedente. Di seguito si indica il soggetto e la carica ricoperta, il numero e la data del procedimento pendente, la descrizione fattispecie contestata-----

-----;

di non essere soggetti a tale dichiarazione in quanto azienda/società **sottoposta a sequestro/confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario**

e) **(attenzione questa dichiarazione deve essere resa e sottoscritta da tutti i soggetti sotto indicati)**Che **(barrare la casella che interessa)**

Il titolare, l'eventuale direttore tecnico (in caso di impresa individuale), il socio e direttore tecnico (per le società in nome collettivo), i soci accomandatari e il direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice) e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico (per le altre società) dell'impresa richiedente, nel caso in cui siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 dl decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152 convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

Il titolare, l'eventuale direttore tecnico (in caso di impresa individuale), il socio e direttore tecnico (per le società in nome collettivo), i soci accomandatari e il direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice) e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico (per le altre società) dell'impresa richiedente, nel caso in cui siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 dl decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152 convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma della legge 24 novembre 1981, 689;

[] Il titolare, l'eventuale direttore tecnico (in caso di impresa individuale), il socio e direttore tecnico (per le società in nome collettivo), i soci accomandatari e il direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice) e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico (per le altre società) dell'impresa richiedente, nel caso in cui siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 dl decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152 convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

[] di non essere soggetti a tale dichiarazione in quanto azienda/società **sottoposta a sequestro/confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.**

f) **(attenzione questa dichiarazione deve essere resa e sottoscritta da tutti i soggetti sotto indicati) Che (barrare la casella che interessa)**

[] **non** è mai stata pronunciata nei confronti del titolare e/o dell'eventuale direttore tecnico (in caso di impresa individuale), del socio e/o direttore tecnico (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari e/o il direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice) e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e/o il direttore tecnico (per le altre società) dell'impresa richiedente una sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena sulla richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (cd. patteggiamento)

ovvero

[] **è stata** pronunciata nei confronti del titolare e/o dell'eventuale direttore tecnico (in caso di impresa individuale), del socio e/o direttore tecnico (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari e/o il direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice) e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e/o il direttore tecnico (per le altre società) dell'impresa richiedente una sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena sulla richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (cd. Patteggiamento); Di seguito si indica il soggetto e la carica ricoperta, il numero della sentenza emessa, la fattispecie criminosa, la pena comminata, il tempo del reato:

ovvero

[] che è stato applicato – nei confronti dei soggetti muniti del potere di rappresentanza del richiedente condannati con sentenza definitiva, oppure di applicazione della pena su richiesta – l'articolo 178 del codice penale riguardante la riabilitazione, oppure l'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale riguardante l'estinzione del reato

ovvero

[] di non essere soggetti a tale dichiarazione in quanto azienda/società **sottoposta a sequestro/confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario**

g) **Che (barrare la casella che interessa)**

([SI] [NO] è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 cpp, nei confronti dei soggetti cessati dalle suddette cariche nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara indicati al punto a).

In caso di risposta affermativa : L'impresa tuttavia ha adottato atti o misure di completa dissociazione dalla loro condotta penalmente sanzionata. Di seguito vengono riportati i dati

identificativi dell'interessato dalla sentenza, i relativi reati e le misure adottate dall'impresa di
completa dissociazione dalla condotta
penalmentesanzionata _____

ovvero

[] di non essere soggetti a tale dichiarazione in quanto azienda/società **sottoposta a sequestro/confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.**

- h) [] Che l'impresa richiedente non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

ovvero

[] di non essere soggetti a tale dichiarazione in quanto azienda/società **sottoposta a sequestro/confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.**

- i) [] Che l'impresa richiedente e i suoi legali rappresentanti non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

ovvero

[] di non essere soggetti a tale dichiarazione in quanto azienda/società **sottoposta a sequestro/confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.**

- j) [] Che l'impresa richiedente non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Vimodrone ovvero che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale

ovvero

[] di non essere soggetti a tale dichiarazione in quanto azienda/società **sottoposta a sequestro/confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.**

- k) [] Che l'impresa richiedente non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

ovvero

[] di non essere soggetti a tale dichiarazione in quanto azienda/società **sottoposta a sequestro/confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario;**

- l) [] Che l'impresa richiedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

ovvero

[] di non essere soggetti a tale dichiarazione in quanto azienda/società **sottoposta a sequestro/confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.**

- m) [] Che l'impresa richiedente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti, e allo scopo indica:

INPS – matricola	- codice sede
INAIL – matricola	- codice sede

ovvero

[] di non essere soggetti a tale dichiarazione in quanto azienda/società **sottoposta a sequestro/confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.**

- n) [] Che l'impresa richiedente non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1-bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

ovvero

[] che l'impresa richiedente si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1-bis, comma 1 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

ovvero

[] di non essere soggetti a tale dichiarazione in quanto azienda/società **sottoposta a sequestro/confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.**

- o) Che l'impresa richiedente, con riguardo alle disposizioni di cui alla legge n. 68/1999 (**barrare la casella che interessa**):

[] non è assoggetta alle disposizioni di cui alla predetta legge avendo un numero di dipendenti computabile inferiore a 15 o compreso tra 15 e 35 e non avendo effettuato nuove assunzioni incrementative di organico dopo il 18 gennaio 2000 (data di entrata in vigore della legge 68/99);

[] ha ottemperato alle norme di cui alla legge n. 68/1999, avendo inviato nei termini previsti all'Ufficio competente il prospetto di cui all'articolo 9 della medesima legge;

[] (eventuale, in caso di situazioni particolari) ha ottemperato alle norme di cui alla legge n. 68/1999, avendo altresì proposto la convenzione, ovvero avendo richiesto esonero parziale;

[] di non essere soggetti a tale dichiarazione in quanto azienda/società **sottoposta a sequestro/confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario**

- p) [] Che nei confronti dell'impresa richiedente e dei propri rappresentanti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36 bis comma 1 del

decreto – legge 04 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 04 agosto 2006 n. 248;

ovvero

[] di non essere soggetti a tale dichiarazione in quanto azienda/società **sottoposta a sequestro/confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario**

- q) Che all'interno della propria azienda vi è l'osservanza degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- r) che nei confronti dell'impresa richiedente non è stata applicata la sanzione di cui all'articolo 83 bis del D. L. 112/2008 convertito in L. 133/2008;
- s) Che, se aggiudicataria di contratti con il Comune, in caso di cambio di denominazione, ovvero di trasformazione, fusione od incorporazione di società, dovrà documentare, mediante produzione di copia conforme dell'atto notarile, tale cambiamento;
- t) che l'impresa richiedente applica, nei confronti dei propri lavoratori dipendenti e se cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e zona in cui si svolgono i contratti con il Comune di Vimodrone;
- u) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente il procedimento di iscrizione all'albo e/o richiesta di preventivi e/o di richiesta di chiarimenti e/o integrazione della documentazione e/o dimostrazione dei requisiti dichiarati, si elegge domicilio in _____ Via _____ tel _____ fax _____ referente per la gara.....;
- v) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione, anche in virtù di quanto espressamente specificato;
- w) di essere a conoscenza che il Comune si riserva il diritto di procedere d'ufficio alla verifica in capo al soggetto della sussistenza dell'effettivo possesso dei requisiti, come indicati nella lettera d'invito ed in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese;
- x) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione e qualora si verifici la mancata sussistenza di anche uno solo dei requisiti il soggetto decade dall'affidamento con effetto retroattivo. Resta fermo il diritto del soggetto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle prestazioni effettuate fino all'accertamento ed alla comunicazione delle cause di decadenza dell'affidamento; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile;

Ai sensi dell' art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, allega copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore

Luogo e data

***Sottoscrizione non autenticata
del legale rappresentante***

Indicazioni per la compilazione:

- (1) La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a fotocopia non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- (2) **IMPORTANTE:** la presente dichiarazione **deve essere resa e sottoscritta:**

- dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo;
 - La presente dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso, a pena di esclusione, deve essere trasmessa la relativa procura;
- (3) Voci precedute dal contrassegno [] : barrare esclusivamente la voce che interessa.
- (4) **Nel caso in cui il dichiarante non sia a conoscenza diretta di fatti stati o qualità riferiti ad altri e contenuti nella presente dichiarazione, la dichiarazione stessa di tali stati, fatti o qualità deve essere resa dagli interessati separatamente con le stesse modalità previste per la presente dichiarazione, allegando le loro dichiarazioni sottoscritte corredate da fotocopia del documento di identità.**
- (5) Nel caso in cui gli spazi a disposizioni presenti nel modello non fossero sufficienti, si prega di allegare ad integrazione, uno stralcio del punto interessato dell'autocertificazione, debitamente compilato e sottoscritto.

Avvertenze

Per verificare le persone fisiche tenute alle dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1 lettere b) e c) si utilizzeranno le risultanze del certificato della CCIAA acquisito d'ufficio dalla Stazione Appaltante.

A proposito delle condanne eventualmente subite, per esigenze di celerità, buon andamento ed imparzialità della procedura di gara, si puntualizza e si ribadisce che dovranno essere dichiarate tutte le sentenze e/o i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura penale, eventualmente subite dai soggetti elencati all'articolo 38 comma 1 lettera c) del D:Lgs. N. 163/2006 (quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale" perché tale valutazione non spetta al concorrente ma esclusivamente alla stazione appaltante) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi benefici della "sospensione della pena" e/O della "non menzione" ai sensi dell'articolo 175 del Codice Penale, al fine di consentire alla stazione appaltante l'esercizio del prudente apprezzamento in ordine all'attinenza dei reati stessi con la sfera della moralità professionale. Si fa presente inoltre che:

- nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, **non compaiono tutte le condanne subite** (art. 589 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 14.11.2002 n. 313) e, in particolare, non compaiono tra gli altri le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali stato concesso il beneficio della non menzione ai sensi dell'articolo 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che invece, come sopra chiarito, è obbligatorio dichiarare in sede di gara;
- conseguentemente, la produzione in sede di gara del certificato del casellario giudiziale, stante la sopra esposta intrinseca incompletezza, **non potrà surrogare l'obbligo di rendere la suddetta dichiarazione sostitutiva** che, pertanto, dovrà essere sempre prodotta;
- nei casi di incertezza sui precedenti penali dei soggetti sopra elencati, si consiglia, pertanto, di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale, una semplice visura (art. 33 D.P.R. 14.11.2002 n. 313) con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali;
- Si avverte che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione (art. 676 c.p.p.);
- non è necessario dichiarare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte (cfr. Consiglio di Stato sez. IV 18/05/2004 n. 3185), considerato che "il prudente apprezzamento" sugli stessi non potrebbe che condurre ad un giudizio di non incidenza dei reati commessi sulla sfera dell'affidabilità morale e professionale, trattandosi di violazioni che il legislatore ha rinunciato a criminalizzare;

al fine dell'applicazione delle conseguenze sfavorevoli per ipotesi di falsa dichiarazione, il Comune si limiterà ad effettuare il semplice riscontro oggettivo tra quanto dichiarato (o non dichiarato) dall'impresa richiedente e le risultanze dei controlli eseguiti, senza effettuare alcuna valutazione sulla buona fede o meno del dichiarante